

**Gran Premio d'Ungheria**  
La sfida in famiglia  
tra Prost e Senna  
il solito, unico brivido

**Il sorpasso è possibile**  
Il brasiliano è affamato  
di successo, ma reggerà  
fino a novembre?

## Formula 1 senza capricci ma se quel bambino viziato...

Imperniato esclusivamente sul duello tra il francese Alain Prost e il brasiliano Ayrton Senna, il campionato mondiale di Formula 1 si approssima alla sua decima tappa, il gran premio d'Ungheria, in programma domenica prossima a Budapest. L'anno scorso lo vince, a bordo della Williams, Nelson Piquet. Ma quante cose sono cambiate da quel 9 agosto 1987

DAL NOSTRO INVIATO

**GIULIANO CAPECELATRO**

**BUDAPEST** Era il tempo che Nelson filava, e come il lava! Dopo nove gare, senza spremersi troppo, il brasiliano si ritrovava in testa alla classifica dei piloti. L'ultimo successo era stato proprio il Gran premio di Ungheria, l'anno scorso non prova della stagione. Lo aveva vinto l'acquilino Nelson alla sua seconda vittoria dell'anno, lasciandosi alle spalle il connazionale Ayrton Senna e quella zecca di Alain Prost, che da anni nessuno riesce a scrollarsi di dosso.

Nove punti per Nelson, che risaliva la sua leadership con un bottino di 48 punti. E chi c'era dietro? Ayrton (35 punti), a quota 4), che già allora tentava l'assalto al cielo. E dopo cinque gare, da Detroit, si era anche portato provvisoriamente in testa, restandovi per tre Gran premi. Ma in Germania doveva cedere il passo. Nelson afferrava la prima vittoria stagionale e lo sorpassava proclamando di mettere le distanze anche dall'ingombrante Nigel Mansell non finché si vuole, ma affamato di vittorie.

A secco da due gran pre-

mi Nigel stazionava a quota 30, proprio come Prost che quasi di soppiatto, continuava a racimolare punticini a destra e a manca.

Filava Nelson e filava la Williams. Tra i punti del brasiliano e quelli di Mansell, la scuderia inglese, con motore giapponese, era al comando. 78 punti, contro i 49 raccolti dalla McLaren, che ancora non aveva annodato legami con le tecnologie giapponesi, ma che poteva contare, oltre che sul sorpasso di Prost, anche sulla valenza di Stefan Johansson che, tra le scuderie, pure si ritrovava con diciannove punti.

Ed erano tempi grami per la Ferrari - ma guardati, che poteva contare su nove miseri punticini di Gerhard Berger e su addirittura otto di Michele Alboreto. Diciassette punti, in totale, che lo collocavano al quarto posto tra le scuderie, ma a una distanza abissale dalle Lotus di Senna e di Unsaiori Nakajima che sei punti pure era riuscito a rimediarsi. Alle spalle del cavallino rampante, Tyrrel e Benetton vantavano otto punti, l'Arrows

sette, la Brabham due, e due poteva sbandierare persino la Zakspeed mentre di uno a testa dovevano accontentarsi March, Lola e Ligier.

Insomma a poco più di metà del cammino, la Formula 1 poteva offrire agli appassionati un menu ricco e variato. Se Nelson era in testa, a parte Senna che lo tallonava, anche Prost e Mansell potevano ancora giocare tutte le loro carte. E infatti già nel successivo gran premio d'Austria Nigel andava alla riscossa vincendo a Zellweg, ma Nelson teneva botta e finiva secondo. Senna era appena quinto, at-

tardato di due giri come Prost, sesto.

Il campionato in corso, invece, ha poco da offrire quanto a incertezze. La McLaren, che ha già messo in carriera 117 punti contro i 41 della Ferrari, che in tanta miseria è pur sempre seconda, e ha buone speranze di realizzare un *en plein* storico. Tra i piloti, la vittoria finale è una questione personale tra Prost e Senna. Il più vicino è l'indomito Berger, che ha appena 25 punti.

Chi dei due prevarrà? Tutto ormai è stato scritto. Di un Prost campione ormai

appagato e poco propenso a correre rischi inutili - Silverstone insegna - di un Senna «bambino viziato» che ha deciso di vincere e continuerà a pestare i piedi fin quando non lo proclameranno campione del mondo. Giochi fatti per il brasiliano? Non proprio. Non bisogna sottovalutare, a parte i grandi rischi che Senna assume, l'incredibile stress a cui il brasiliano si sottopone. Al termine della corsa di Hockenheim, appariva stravolto. Riuscirà a reggere tanta tensione fino a novembre? L'unico motivo di *suspense* del mondiale 1988 è questo



Ayrton Senna, potrebbe essere il suo anno

## Tarquini sogna: «Ah, partire ultimo»

**HOCKENHEIM** Quel giorno, a Montreal, sembrava che fosse nata una stella. Gabriele Tarquini, giovane pilota della Coloni, era riuscito a qualificarsi. Ma nel mondo frenetico della formula 1 la gloria prende e lascia senza che uno possa accorgersene. E oggi, per Tarquini, c'è l'amara realtà di quattro prequalifiche consecutive fallite. «La mia corsa finisce il sabato sera. Qualificarmi è già vincere». Lidillo tra il giovane pilota abruzzese e il suo team si è offuscato. La Coloni è una squadra troppo piccola e troppo condizionata dal bilancio perché un evento del genere, quattro prequalifiche consecutive mancate, non finisca per riverberarsi sui rapporti. Certo ufficialmente nessuno dice nulla, ma la ma-

schera di Enzo Coloni è più che eloquente. Lui continua ad aspettare gli sponsor come una manna (anche se si continua a parlare dell'accordo firmato con la Fininvest), ma se la macchina continua a saltare. Gran premi, quali sponsor può mai aspettare?

Deluso, Coloni, deluso lo stesso Tarquini, considerato uno dei piloti più promettenti dell'ultima generazione. Deluso anche da una macchina che potrebbe compromettere le possibilità di un futuro. La macchina non si muove a suo agio sui circuiti veloci, va troppo piano, non può competere con le altre. Per questo mi ritengo appagato se sono tra quei ventisei che la domenica possono prendere il via. Invece, adesso, sono praticamente

quattro mesi che non faccio gara. Tutto si risolve in quella ora e mezzo del venerdì mattina. Incomincia ad essere dura, soprattutto dal punto di vista psicologico. E non solo per me, ma per tutta la squadra.

«Quindi, discorso chiuso anche ad Hockenheim? «Niente affatto. L'Hockenheim, per le sue caratteristiche, si può praticamente considerare un circuito cittadino. Per questo non riengo affatto chiuso il discorso del Gran premio di Monaco. Certo, le mie carte preferisco puntarle su circuiti più veloci, come Spa e Monza. Ma il discorso è sempre per questo sui circuiti veloci la macchina è in difficoltà. Ora, però, il nostro è un piccolo team, con pochi soldi (pochi uomini). Per sperimtare nuove soluzioni tecniche, occorrono soldi e tempo. Cer-

to, a Montreal la macchina si è adattata bene al circuito, io sono risultato velocissimo, ed ecco che è venuto fuori quel risultato strabianche. Ma era un caso fortuito.

«Ma non si può vivere nell'attesa del colpo di fortuna? E qui sono i problemi tecnici della Coloni? «Diciamo che il problema fondamentale è dato dall'aerodinamica. Non va bene, per questo sui circuiti veloci la macchina è in difficoltà. Ora, però, il nostro è un piccolo team, con pochi soldi (pochi uomini). Per sperimtare nuove soluzioni tecniche, occorrono soldi e tempo. Cer-

to, a Montreal la macchina si è adattata bene al circuito, io sono risultato velocissimo, ed ecco che è venuto fuori quel risultato strabianche. Ma era un caso fortuito.

«Ma non si può vivere nell'attesa del colpo di fortuna? E qui sono i problemi tecnici della Coloni? «Diciamo che il problema fondamentale è dato dall'aerodinamica. Non va bene, per questo sui circuiti veloci la macchina è in difficoltà. Ora, però, il nostro è un piccolo team, con pochi soldi (pochi uomini). Per sperimtare nuove soluzioni tecniche, occorrono soldi e tempo. Cer-

## Olimpiadi Seul, gara contro l'Aids

**SEUL.** Le autorità della Corea del Sud sono sempre più preoccupate per la possibilità che, con i 240 mila arrivi di stranieri previsti per le Olimpiadi, l'Aids si diffonda pericolosamente nel paese. Il comune di Seul ha appena approntato una campagna di informazione pubblicitaria per gli abitanti della capitale nella quale si consiglia a tutti di avere rapporti sessuali con gli stranieri. Le autorità della Corea, che vanta la percentuale più bassa al mondo della sindrome da immunodeficienza acquisita (quattro morti e solo venti casi accertati finora) hanno anche ordinato test obbligatori e controlli regolari per tutte le prostitute, le massaggiatrici e le marinai che viaggiano sulle grandi navi transoceaniche. Una nuova legge, varata alla fine di giugno, prevede tre anni di reclusione per chiunque spendo di avere l'Aids o di essere sieropositivo, non avendo le precauzioni del caso o non avvertito il partner il governo ha anche preparato un piano per sottoporre gratuitamente a test per l'Aids tutti gli stranieri in arrivo nel paese per le Olimpiadi, ma non ha ancora deciso se metterlo in pratica.

## Ciclismo Appennino, «Azzurri cercasi»

**PONTEDECIMO** Si corre domenica prossima la 49ª edizione del Giro ciclistico dell'Appennino, valido quest'anno quale prova indicativa per la composizione della squadra che Alfredo Martini allineerà ai prossimi mondiali, in Belgio. A parte Guidone Bontempi, che correrà in Canada, e Moreno Argentin, impegnato in Danimarca, al via da Pontedecimo ci saranno tutti i migliori italiani. Il c. Martini (che vince l'Appennino per distacco nel 1947) osserverà con molta attenzione il candidato juniores del km con lungo i 234 km del percorso. Favoriti sono Gianni Bugno, vincitore delle ultime due edizioni, Franco Chioccioli, Flavio Giupponi, Maurizio Fondriest e G. B. Baronchelli. Tra i motivi di interesse della corsa, oltre al tentativo di migliorare il record della scalata della Bocchetta detenuto dal 1977 da Baronchelli con 24'48", c'è la segreta aspirazione di Bugno di dare l'assalto al primato delle vittorie consecutive per liberarla dai chiodi applicati per salire la frattura e sembra intenzionato a proseguire la serie dei successi avviata negli ultimi due anni.



Fausto Gresini, c'era una volta un campione

## Moto. L'annata storta dell'ex campione del mondo Gresini, alla ricerca del traguardo perduto

Domenica sulla pista di Donington Park a 30 chilometri da Derby è in programma il Gp d'Inghilterra, dodicesima prova del campionato iridato per le 250 e le 500, nonché nona e terza ultima tappa per le 125 il cui titolo è ormai diventato un affare privato tra lo spagnolo Martinez e l'italiano Gianola, con Fausto Gresini, campione in carica, rimasto praticamente al palo.

**LUCA DALORA**

**DONINGTON** «Sono venuto in Inghilterra con l'obiettivo di rimettere in pista una «125» degna del numero 1 che porto ma devo confessare che ormai penso al mondiale 1989 sulla 250». Fausto Gresini tenta di spiegare come si sente un campione del mondo rimasto praticamente al palo come è accaduto in questa stagione al pilota della Garelli del team Fierl.

«Mi sento come un pesce fuor d'acqua. Ci metto come sempre tutta la mia buona volontà. Non domo di notte per cercare di capire da che parte rivoltare la moto ma finora niente solo quei miseri 13 punti che mi permettono di salvare almeno la faccia e di mostrare che io da buon professionista ci provo ma il mezzo proprio non ne vuole sapere».

Tre mancate qualificazioni, una rinuncia quella del Gp di Francia, una caduta diversi giri ma lo sfortunato campio-

ne del mondo in carica delle «125», alle prese con una Garelli non competitiva non in tende mollare. La crisi di Spa, quando classificatosi 43° e rimasero fuori competizione, lo ha abbandonato è stata superata ed eccolo pronto a ripartire.

«Sono venuto a Donington su questo circuito misto dopo aver sgobbato duro con i miei meccanici ed i tecnici sia a Monza prima di Le Castellet, sia a Misano la settimana scorsa dove abbiamo provato le 125 nuove e vecchie. Il lavoro prosegue intenso e senza soste anche sulla pista inglese ma vediamo quali soluzioni sta tentando il pilota imolese».

«Siamo provando una Garelli in versione mista che monta il motore monocilindrico sul telaio della bicilindrica con la quale ho vinto il titolo l'anno scorso e l'esito sembra positivo. E pensare che questa soluzione l'avevo proposta a Salisburgo il 10 giugno, ma

non mi hanno ascoltato. Adesso anche se dovesse andare bene è troppo tardi. Martinez è imprendibile, Gianola, Brigaglia e compagni vanno forte».

Come è facile capire, Fausto Gresini si esprime con toni polemi, convinto che finora si è perso tempo meglio sarebbe stato dedicarsi allo sviluppo del telaio originale, anziché sperimentare quello Honda. Tanto più che la versione mista ripresa a Misano aveva dato buoni risultati all'iridato, sia in Spagna che a Imola.

«Sono problemi che abbiamo discusso ma purtroppo le idee in tal senso sono diverse».

Rimpiangi i tempi del team Italia di Lazzarini?

«Equipage con le quali vinti due titoli iridati ed un posto d'onore sempre dietro ad una Garelli quella dell'allora mio compagno Cadalora, non si possono dimenticare».

Nei frattempo Fausto Gresini si è posto l'obiettivo in queste ultime tre gare mondiali per le «125» di riavvicinarsi al podio. Chissà che non avvenga il miracolo proprio su questa pista dove la scorsa stagione vinse la sua settima gara consecutiva uguagliando il primato di Angel Nieto, che poi avrebbe migliorato portandolo a dieci. Sarebbe un bel colpo prima di salire sulla 250 che non avrà più i colori azzurri della Garelli, ma probabilmente quelli bianco-rosso verde dell'Aprilia.

## U.S.S.L. DI LUGO N. 36

PROVINCIA DI RAVENNA

### Avviso di gara d'appalto

L'Unità Sanitaria Locale n. 36 di Lugo indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto del primo stralcio dei lavori di ristrutturazione, trasformazione e ampliamento fabbricati (ex. Casal) destinati a sede dei Servizi di Igiene Pubblica, Medicina Preventiva e Igiene del Lavoro, Veterinario e Farmaceutico. Opere murarie, affini e complementari, importo a base d'asta L. 618.782.000. È prevista la possibilità di aggiudicare le rimanenti opere per un ammontare di L. 380.488.200 col metodo di cui all'art. 12 della Legge 3/1/1978, n. 1. Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante licitazione privata, da esperire ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 2/2/1973, n. 14 e nel rispetto dell'art. 1 della Legge 8/10/1984, n. 687. La domanda di partecipazione, da redigere in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà pervenire all'Ufficio del Protocollo dell'Unità Sanitaria Locale n. 36 - Corso Garibaldi, n. 81 - Lugo - entro 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso nell'Albo Pretorio del Comune di Lugo. La domanda di ammissione dovrà essere corredata di:

- 1) originale e copia autentica del certificato di iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 di cui al D.M. 28/2/1982 n. 770 per un importo pari o superiore a quello posto a base di gara, avente data non anteriore a un anno da quella del presente bando;
  - 2) elencazione dei lavori effettuati per la Pubblica Amministrazione negli ultimi tre anni, l'esclusivamente comparabili con quelli del presente bando;
  - 3) dichiarazione indicante l'organico di personale annuo dell'impresa;
  - 4) dichiarazione circa il possesso di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'appalto.
- Il presente avviso sarà affisso nell'Albo Pretorio del Comune di Lugo dal 9 agosto al 18 agosto 1988, ai sensi dell'art. 7 della Legge 2/2/1973 n. 14. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Unità Sanitaria Locale n. 36 di Lugo.
- Lugo, 26 luglio 1988.
- IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE  
Silvano Veslicchi

## COMUNE DI AMALFI

PROVINCIA DI SALERNO

### Avviso di gara

Questo Comune deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di ripristino ed adattamento funzionale delle opere danneggiate dalle mareggiate del 1° e 15 gennaio 1987, dirette dal Comune di Amalfi. L'importo a base d'asta è di L. 1.328.900.000. L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

L'affidamento avverrà con il criterio di cui all'art. 1 - lettera c) - della Legge 2/2/1973, n. 14 e successivo art. 4 e art. 12 della Legge n. 1/1978.

Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in dodici mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Amalfi entro le ore 12 del 3 settembre 1988. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 7 della Legge 2/2/1973, n. 14 come sostituito dall'art. 7 della Legge 8/10/1984, n. 687.

L'Amministrazione appaltante spedisce gli inviti per la presentazione delle offerte entro e non oltre sessanta giorni decorrenti dalla data del presente bando.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese riunite ai sensi della Legge 8/10/1974 e successive modifiche e integrazioni di cui alla legge 8/10/1984, n. 687.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione:

- certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 13/A per l'importo di L. 1.500.000.000 e 13/B per un importo di L. 1.500.000.000;
  - dichiarazione di non essere sottoposto e procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 3 della Legge 23/12/1962, n. 936;
  - dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 13 della Legge 8/10/1974;
  - attestazioni bancarie delle quali si rilevi la capacità economica e finanziaria dell'impresa;
  - dichiarazione concernente la offerta di affari, globale e in lavori negli ultimi tre anni;
  - elenco delle attrezzature e dei mezzi d'opera marittimi e terrestri di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto indicando le caratteristiche.
- In particolare dovrà essere dimostrata la proprietà per tutta la durata dei lavori, mediante certificazione R.L.N.A. e certificato di iscrizione alla Capitaneria di Porto, dei seguenti mezzi marittimi:
- un pontone con gru della portata di almeno 40 tonnellate;
  - un rimorchiatore.
- Amalfi, 1 agosto 1988
- IL SINDACO avv. Giuseppe Camera

## COMUNE DI RAVENNA

### Avviso di gara (per estratto)

Questo Amministrazione rende noto che sarà indetto l'appalto per l'affidamento delle realizzazioni dei lavori di:

lotto n. 08 - 01  
sottoprogetto n. 08/10 - 1  
collettori di fognatura nel comune di Ruspi e nelle frazioni di Regione e Pilastrò nel comune di Ravenna

Sottoprogetto n. 08/10 - 2  
collettori di fognatura in Ravenna città  
Importo a base d'asta L. 3.188.900.076

Si procederà alle aggiudicazioni dei lavori con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 24, lett. B) della Legge 8/8/1977 n. 684 e successive modifiche ed integrazioni, con ammissibilità di offerte anche in aumento.

Per l'aggiudicazione sarà seguito il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione che saranno applicati in ordine decrescente:

- 1) valore tecnico dell'opera,
  - 2) prezzo dell'offerta,
  - 3) tempo di ultimazione dei lavori.
- Al sensi dell'art. 17 comma 2 della Legge 1 marzo 1988 n. 67, per la determinazione della offerta anomala, il valore percentuale da aggiungere alla media delle percentuali delle offerte ammesse è stato stabilito nella misura di 6%.
- L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure di non procedere ad aggiudicazione alcuna.
- Saranno ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della Legge 8/8/1977 n. 684 e successive modifiche e integrazioni.
- Le domande di partecipazione in bollo unitamente alla documentazione prevista dal bando integrale di gara dovranno pervenire entro le ore 12 del 24 agosto 1988 al seguente indirizzo:
- Comune di Ravenna - serv. tecnico amministrativo  
piazza del Popolo 1 - 48100 Ravenna
- Copia del bando integrale potrà essere ritirata presso il servizio sopraccitato da incaricati muniti di delega dell'impresa interessata. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante. L'avviso di gara è stato inviato per la pubblicazione, alle G.U. e alle CEE in data 30 luglio 1988.

IL SINDACO  
Mauro Dragoni

## COMUNE DI SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

**Lavori di sistemazione piazza ex campo sportivo 1° lotto**

Questo Comune in ottemperanza al deliberato della Giunta Municipale n. 1720 del 19/7/1988 indirà licitazione privata per l'appalto dei lavori di cui in epigrafe per l'importo a base d'asta di L. 771.804.340. Per partecipare alla gara le imprese interessate iscritte all'Albo Nazionale Costruttori con categoria 2 dovranno far pervenire entro e non oltre giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso domanda in carta legale con la quale si chiede di essere ammessi alla gara. Il procedimento di gara sarà quello di cui all'art. 1 della Legge 2/2/1973 n. 14 lettera c) e con le modalità stabilite dall'art. 4 della stessa legge. Non sono ammesse offerte in surmenlo. L'intervento è finanziato con un mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. in deroga alle disposizioni dell'art. 43 e seguenti del Capitolato Generale di Appalto approvato con D.P.R. 18 luglio 1982 n. 1083 e esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 10 della legge 10/12/1981 n. 741. Non sono prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza sindacato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare a trattativa privata il lotto di completamento nel rispetto dell'art. 12 della legge 1/78 e art. 28 della L.R. 5/1/78 autorizzando lo stesso verso finanziato. La richiesta non vincolano l'Amministrazione.

Dalla Residenza Municipale 5 agosto 1988

IL SINDACO avv. Gaetano D'Ambrosio

## Libri di Base

Collana diretta  
da Tullio De Mauro  
otto sezioni  
per ogni campo di interesse